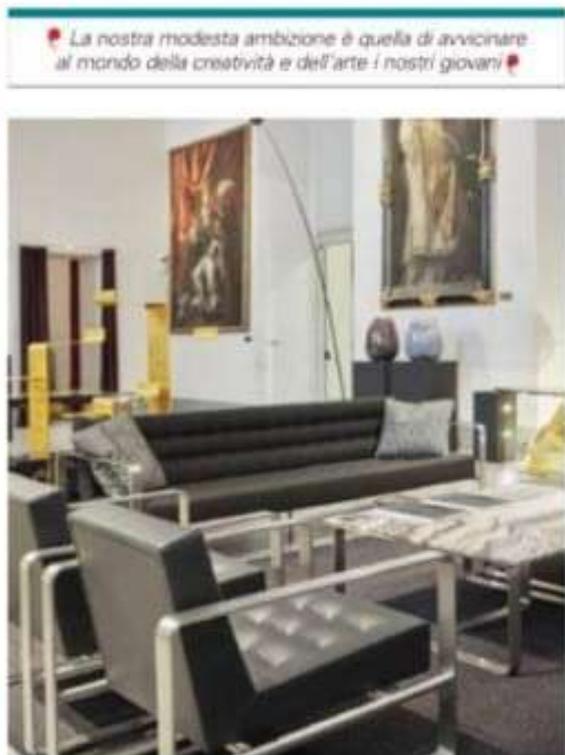


L'entusiasmo del ceo Giorgio Pozzi per un evento che ha richiamato l'attenzione dei media nazionali



All'evento di Officina della Scala il ceo Giorgio Pozzi insieme a Paolo Berlusconi e al Governatore di Regione Lombardia Attilio Fontana. L'appuntamento milanese al Fuori Salone ha richiamato l'attenzione dei media nazionali



La nostra modesta ambizione è quella di avvicinare al mondo della creatività e dell'arte i nostri giovani

Officina della Scala, evento stellare

Appuntamento Fuori Salone al Museo «Veneranda Biblioteca Ambrosiana»

MARIANO COMENSE (per Un evento stellare. L'Officina della Scala di Giorgio Pozzi ha proposto quest'anno per il Fuori Salone un appuntamento che ha richiamato l'attenzione di tutti, dai media nazionali, a personaggi di grande rilievo nel panorama lombardo.

Quest'anno Officina della Scala, infatti, con il patrocinio di Interni, ha partecipato al FuoriSalone con la mostra «Arte e design in Ambrosiana» - andata in scena dal 18 al 23 aprile in piazza Pio XI 2, Milano.

Un'esposizione unica ed esclusiva come d'eccezione è la location che l'ha ospitata: il Museo «Veneranda Biblioteca Ambrosiana» di Milano: luogo dal fascino unico e simbolo riconosciuto dell'arte e della cultura a livello internazionale che, per la prima volta, ha aperto le porte agli eventi della Design Week. Officina della Scala ha proposto quelle che risulta essere una ricevuta proposta di opere e di complementi d'arredo capaci di esaltare quello che è il suo credo, il suo modus operandi, legato alla maestria artigianale del Made in Italy.

Dal momento la settimana dedicata alle eccellenze del settore, erano dunque presentati i divani e le poltrone T33 disegnati dal maestro

architetto Franco Albini per la Casa a struttura d'acciaio progettata per la V Triennale del 1933 e i suoi V40, sempre opera del maestro, rieditati da Officina della Scala nelle versioni con preziosi marmi e pregiate essenze lignee.

L'occasione ha visto anche la presentazione di altre collezioni, sempre realizzate da Officina della Scala,

dove arredi e opere scultoree testimonieranno la passione, dedizione e ricerca verso il mondo dell'Arte.

Giorgio Pozzi, ceo di Officina della Scala è entusiasta: «La nostra modesta ambizione è quella di avvicinare al mondo della creatività e dell'arte i nostri giovani. Infatti ritengo che solo attraverso la forza crea-

tiva dell'uomo si possa combattere l'atto suo sviluppo, quello distruttivo. Il potere della bellezza e dell'arte è immenso e può essere una via maestra per invertire i cambiamenti sociali legati alla salute, all'ambiente e contro ogni guerra al fine di aprire nuovi orizzonti con ottimismo e ferma convinzione».

Isabella Preda



Sotto, Giorgio Pozzi con Andrea Concalto. Nelle altre immagini alcuni prodotti di Officina della Scala

